



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 22/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2026/2029 E TARIFFE ANNO 2026

L'anno 2026 addì 22 del mese di Luglio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale, in modalità mista sia in presenza fisica che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 19:00

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
MORANDI VANESSA	Presente
GIAVAZZI MARCO	Presente con collegamento da remoto
FRANZINI ELISA	Presente con collegamento da remoto
SECHI ANGELO	Presente
GALLI VIRNA	Presente
FRIGNANI FEDERICO	Presente
TORRESANI CRISTIANO	Assente
MARCOLEONI NICOLO'	Presente
PORCELLI OSCAR	Presente
GROSSI LUANA	Presente
ZUCCA ANDREA	Presente
VISMARRA ALICE	Presente

Presenti: 12

Assenti: 1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor ROBERTO LASAGNA in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) e in particolare la tassa rifiuti (TARI) a norma dell'art. 1 comma 682 della Legge 147/2013;

Evidenziato che l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Assodato che secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999, occorre approvare un Piano Finanziario con una relazione tecnica attraverso la quale vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio comunale;

Citato l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

Menzionato l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; • n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilabili, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza da COVID -19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione

363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;
- n. 397/2025/R/RIF del 5/8/2025 “Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026/2029.

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) introduce una modifica all'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

Considerato che il Comune di San Benedetto Po ha approvato il Bilancio di previsione del triennio 2026- 2028 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18 marzo 2026;

Dato atto che il Comune di San Benedetto Po, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore dei servizi di igiene urbana società APRICA S.p.A. la Relazione di accompagnamento e PEF e relativi allegati 2026-2029 in data 18.4.2026 prot. n. 5853;

Verificato che il piano economico-finanziario del soggetto Gestore (Aprica Spa) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione di accompagnamento quadriennale al piano economico finanziario che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Rilevato che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2026-2029 dell'ambito Comune di San Benedetto Po;

Ricordato il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE)2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che elimina di fatto la categoria dei rifiuti assimilati (con conseguenze sulle modalità di gestione e di copertura finanziaria del servizio rifiuti);

Dato atto che ARERA ha determinato le seguenti componenti perequative da applicare:

- **UR1** istituita con Delibera ARERA n. 386/2023 per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad euro 0,10 anno per utenza;
- **UR2** istituita con Delibera ARERA n. 386/2023 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad euro 1,50 anno per utenza;
- **UR3** istituita con Delibera ARERA n. 133/2025 per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

beneficiari di bonus sociale per i rifiuti istituito con DPCM n. 24/2025, pari ad euro 6,00 per utenza.

Atteso che:

- il D.L. 124/2019, coordinato con la legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019, all'art. 57 bis consente di continuare ad utilizzare le deroghe di cui al comma 652 art. 1 legge 147/2013 relative ai coefficienti ministeriali, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, ai sensi dell'art. 1 comma 527, Legge n. 205/2017;
- nelle more di approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, le decisioni assunte dall' ETC/Comune;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano economico-finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario consolidato, posta in essere dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con la definizione di parametri/coefficienti previsti dal MTR-23 dal quale risulta che le entrate tariffarie per l'anno 2026, calcolate con i costi dell'annualità 2024, ammontano a € 1.061.914,00;

Dato atto che l'approvazione formale del Piano Finanziario costituisce, quindi, il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che la tariffa è determinata sulla base dei criteri disciplinanti il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamato il suindicato Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che individua i coefficienti Ka e Kb per la determinazione della tariffa da applicare alla macro-categoria delle utenze domestiche, suddivisa in parte fissa ed in parte variabile ed i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche, sempre distinta in parte fissa ed in parte variabile stabilendoli nella misura del minimo;

Ravvisata la necessità di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico-Finanziario consolidato riportato nell'allegato "B" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue: costi fissi 48% a carico delle utenze domestiche e 52% a carico delle utenze non domestiche – costi variabili 82% utenze domestiche e 18% utenze non domestiche;

Ritenuto pertanto di approvare le tariffe per l'anno 2026, con l'applicazione dei seguenti criteri:

- Utenze domestiche
 - Parte fissa – coefficiente area nord previsto dalla tabella 1 allegata al DPR 158 del 27.4.1999
 - Parte variabile – coefficiente medio previsto dalla tabella 2 allegata al DPR 158 del 27.4.1999
- Utenze non domestiche applicazione dei coefficienti di produzione nella misura minima previsti dalla tabella 3a allegata al DPR 158 del 27.4.1999 sia per la quota fissa che per la quota variabile, ad eccezione delle seguenti categorie:
 - Categoria 6 massimo Q. Variabile
 - Categoria 11 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
 - Categoria 12 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
 - Categoria 13 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
 - Categoria 14 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
 - Categoria 17 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
 - Categoria 18 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
 - Categoria 20 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
 - Categoria 21 massimo Q. Variabile
 - Categoria 30 massimo Q. Fissa e Q. Variabile

Precisato che gli "studi professionali", dopo essere stati spostati dalla categoria 11 alla categoria 12 nel 2020 ai sensi del DL 124/2019 convertito in legge, sono rientrati nella categoria 11 dal 2021 come risultante dall'allegato L-quinquies al D. Lgs 116/2020;

Al fine di mitigare gli aumenti delle categorie con maggiore potenzialità di produzione di rifiuti, limitatamente

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.](#)
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

alle seguenti categorie, saranno applicati (come già avvenuto anche negli anni passati) dei coefficienti sperimentali sulla parte variabile e come previsto dal regolamento:

CATEG.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE SPERIMENTALE NELLA MISURA MASSIMA	COEFFICIENTE DPR 158/99 (DISAPPLICATO)
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	19,93	45,67
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19,56	58,76

Visto il vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione Consiliare n. 67 del 29/12/2023;

Citate le seguenti deliberazioni:

- n. 21 del 18/05/2022 - Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti anno 2022/2025 (secondo Mtr-2 Arera) e tariffe anno 2022;
- n. 60 del 20/12/2022 - Approvazione della “carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani redatta secondo il tqrif di Arera” (modificata con successive determinazioni n. 68 del 11/02/2023 e n. 88 del 15/02/2023);
- n. 25 del 25/06/2024 – Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti PEF anni 2024/2025 e tariffe anno 2024;
- n. 56 del 30/12/2024 – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) - anno 2025;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

utenze domestiche e non domestiche

1° rata → 30.06.2026

2°rata → 30.11.2026

(con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30.06.2026)

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Visto il verbale di validazione del Segretario Comunale sul piano economico finanziario tassa rifiuti 2026/2029 e tariffe anno 2026;

Con voti favorevoli n. 8 (LISTA GRUPPO "UNITI PER CRESCERE SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, astenuti n. 4 (LISTA GRUPPO "CONSENSO CIVICO - ZUCCA SINDACO" e LISTA GRUPPO "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO");

DELIBERA

1) di approvare i seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali, ai fini della determinazione delle tariffe tassa rifiuti 2026:

- piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2026/2029 – allegato A);
- la Relazione di accompagnamento – allegato B);
- la dichiarazione di veridicità – allegato C);
- prospetto riepilogativo entrate e spese servizio rifiuti risultanti dai bilanci del Comune con dichiarazione di veridicità – allegato D);

2) di approvare per l'anno 2026 le seguenti tariffe della tassa rifiuti (TARI) (conferma delle tariffe previste per il 2025 approvate con delibera C.C. n. 56 del 30.12.2024):

UTENZE DOMESTICHE

	Quota variabile	Quota fissa	Quota variabile	Quota fissa
--	--------------------	----------------	--------------------	----------------

	euro/anno	superfici e euro/mq	euro/anno	superficie euro/mq
n. comp.	2025	2025	2026	2026
1	72,0722	0,4008	72,0722	0,4008
2	177,5492	0,4711	177,5492	0,4711
3	227,4854	0,5261	227,4854	0,5261
4	288,5178	0,5713	288,5178	0,5713
5	360,6476	0,6233	360,6476	0,6233
6	416,1320	0,6515	416,1320	0,6515

UTENZE NON DOMESTICHE

		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOT. TARIFFA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA
		2025	2025	2025	2026	2026	2026
CAT.	DESCRIZIONE	TOTALE SUPERF. EURO/ MQ	TOTALE SUPERF. EURO/MQ	TOTALE S UPERF. EURO/MQ	TOTALE SUPERF. EURO/ MQ	TOTALE SUPERF. EURO/MQ	TOTALE SUPERF. EURO/MQ
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,8035	0,3105	1,1140	0,8035	0,3105	1,1140
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,6024	0,2416	0,8440	0,6024	0,2416	0,8440
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,0244	0,3998	1,4242	1,0244	0,3998	1,4242
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,5265	0,5938	2,1203	1,5265	0,5938	2,1203
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,7631	0,2916	1,0547	0,7631	0,2916	1,0547
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,6828	0,5729	1,2557	0,6828	0,5729	1,2557
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,5128	1,6094	3,1222	1,5128	1,6094	3,1222
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,9080	0,7311	2,6391	1,9080	0,7311	2,6391
9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,0084	0,7765	2,7849	2,0084	0,7765	2,7849
10	OSPEDALI	2,1490	0,8385	2,9875	2,1490	0,8385	2,9875
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3,0528	1,1772	4,2300	3,0528	1,1772	4,2300
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO	1,2252	0,4796	1,7048	1,2252	0,4796	1,7048
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, ECC.	2,8319	1,0920	3,9239	2,8319	1,0920	3,9239
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,6151	1,4019	5,0170	3,6151	1,4019	5,0170
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, ECC	1,2050	0,4658	1,6708	1,2050	0,4658	1,6708
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,1891	0,8381	3,0272	2,1891	0,8381	3,0272
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, ECC	2,9726	1,1457	4,1183	2,9726	1,1457	4,1183
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, ECC.	2,0688	0,8069	2,8757	2,0688	0,8069	2,8757

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,1891	0,8489	3,0380	2,1891	0,8489	3,0380
20	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,1046	1,3765	2,4811	1,1046	1,3765	2,4811
21	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB,	3,9516	4,9248	8,8764	3,9516	4,9248	8,8764
22	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,7410	3,7678	13,5088	9,7410	3,7678	13,5088
23	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7,9535	3,0677	11,0212	7,9535	3,0677	11,0212
24	SUPERMERCATO	4,0571	1,5653	5,6224	4,0571	1,5653	5,6224
25	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,0929	1,1897	4,2826	3,0929	1,1897	4,2826
26	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,4033	5,4877	9,8910	4,4033	5,4877	9,8910
27	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,1332	1,2173	4,3505	3,1332	1,2173	4,3505
28	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	7,0297	2,7175	9,7472	7,0297	2,7175	9,7472
29	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	3,8362	1,4868	5,3230	3,8362	1,4868	5,3230

3) di dare atto che per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento al Regolamento comunale sulla tassa rifiuti (TARI);

4) di dare atto che sul tributo comunale trova applicazione il tributo provinciale nella misura del 5 per cento come stabilito dalla Delibera della Giunta Provinciale di Mantova n. 161 del 28/11/2014 che ha introdotto l'aliquota unica su tutto il territorio della provincia di Mantova;

5) di trasmettere copia delle presente delibera esclusivamente in via telematica, mediante inserimento dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo;

6) di trasmettere il presente atto ad ARERA per l'approvazione;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di indirizzo politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 8 (LISTA GRUPPO "UNITI PER CRESCERE SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, astenuti n. 4 (LISTA GRUPPO "CONSENSO CIVICO - ZUCCA SINDACO" e LISTA GRUPPO "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO"), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 51, comma 9 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella audio-registrazione integrale della seduta, acquisita agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
ROBERTO LASAGNA

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 30 / 2026 del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2026/2029 E TARIFFE ANNO 2026 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Benedetto Po li, 17/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 30 / 2026 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2026/2029 E TARIFFE ANNO 2026 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

San Benedetto Po li, 17/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021



Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 32 del 22/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2026/2029 E TARIFFE ANNO 2026

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 24/07/2026 e sino al 08/08/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 24/07/2026

IL MESSO NOTIFICATORE
(FANGAREGGI MONICA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021



Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 32 del 22/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2026/2029 E TARIFFE ANNO 2026

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 24/07/2026 è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 03/08/2026.

San Benedetto Po li, 04/08/2026

**II IL SEGRETARIO COMUNALE
(RUSSO ROSSELLA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

			CONSUNTIVO 2024 APRICA	CONSUNTIVO 2024 COMUNE	CONSUNTIVO 2025 APRICA	CONSUNTIVO 2025 COMUNE
COSTI GENERALI)	CSL (costo spazzamento e lavaggio stradale)	Descrizione				
		Personale				
		Prestazioni di servizi:				
		Servizi di spazzamento	99.147,84		99.147,84	
		Spese diverse				
		TOTALE				
CRD (costo raccolta differenziata)		Descrizione				
		Personale				
		Prestazioni di servizi:				
		Raccolta differenziata	120.840,33		120.840,33	
		Noleggi e fornitura cassonetti raccolta stradale frazione umida e kit compostaggio domestico	32.313,52		32.313,52	
		KIT				

		Altre spese per potenziamento raccolta differenziata					
		Spese diverse smaltimento rifiuti rinvenuti sul territorio				4.001,60	
		TOTALE					
		Smaltimento - recupero differenziata:					
CTR (costo: trattamento e riciclo)		Raccolta stradale frazione umida	116.478,56		116.478,56		
		Smaltimenti rifiuti differenziati -	131.114,51		131.114,51		
		Smaltimenti rifiuti differenziati - ulteriore spesa	0,00		0,00		
		TOTALE					
		Smaltimento R.S.U.:					
CRT (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)		Raccolta stradale frazione secca	72.507,90		72.507,90		
		Noleggi e forniture cassonetti raccolta stradale	41.212,86		41.212,86		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	CTS (costi di trattamento e smaltimento RU (indifferenziati))	Smaltimenti Mantova Ambiente	136.271,04		65.560,00
		Altre spese e imprevisti APICA		100.296,57	
	TOTALE				
	AC (altri costi inseriti in CRD raccolta differenziata)	Gestione stazione ecologica:	885,24		
		canone		116.302,23	
		Educazione ambientale		2.235,04	
	TOTALE				
CG (costi comuni)	CARC (costi accertamento, riscossioni e contenzioso)	Accertamento, riscossioni e contenzioso (sgravi)	3.984,00		887,46
	TOTALE				
	CGG (costi generali di gestione) + CCD (costi comuni diversi)	Spese interne Comune - personale - RAGIONERIA E UFFICIO TECNICO -	20.000,00		40.000,00
		INCENTIVI			14.017,50
		Gestione bollettazione e solleciti	0,00		0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni di originale digitale.

	Programma gestione bollettazione		0,00		0,00
	sistema inform. Gest. Rifiuti per tipologia di utenza				732,00
	campagna educazione ambientale				
	servizi aggiuntivi - ECOSPORTELLO				1.982,50
	Spese postali ed elab. Boll. - spese gara		33.749,57		10.389,89
	fondo crediti dubbia esigibilità - importo medio. in riscossione coattiva circa € 61.538,00 imposta e sanzioni € 18.462,00 - totale 80.000,00 - inesigibile imposta 50% pari a € 30.769,00		30.769,00		30.769,00
	ALTRI COSTI E COSTI SICUREZZA				
	TOTALE				
CK Costo d'uso del capitale)					
	Ammortamenti raccolta	27.299,17		27.299,17	
	Ammortamenti spazzamento				
	TOTALE				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO LASAGNA ROBERTO
NATO A MANTOVA
IL 06/12/1958
RESIDENTE IN SAN BENEDETTO PO
VIA STRADELLO MAFFEI,
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
AVENTE SEDE LEGALE IN SAN BENEDETTO PO VIA ENRICO FERRI, 79
CODICE FISCALE 00272230202 PARTITA IVA 00272230202
CODICE ISTAT DEL COMUNE 020055 TELEFONO 0376623045
INDIRIZZO E-MAIL RAGIONERIA@COMUNE.SAN-BENEDETTO-PO.MN.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17.07.2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 17.07.2026



IN FEDE
DOTT. ROBERTO LASAGNA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC**IL SOTTOSCRITTO/A **FILIPPO AGAZZI**NATO A **SERiate (BG)** IL **09/10/1966**RESIDENTE IN **BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)** VIA **CARAVAGGIO, 18/B**IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS)** VIA **ALESSANDRO LAMARMORA 230**CODICE FISCALE **00802250175**PARTITA IVA **00802250175**TELEFAX **+39 030 3553204**TELEFONO **+39 030 35531**INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **17 APRILE 2026**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

BRESCIA, 17 APRILE 2026

IN FEDE

**Aprica S.p.A.**

Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
Tel. +39 030 35531
Fax +39 030 3553204
Web www.apricaspa.it
www.gruppoa2a.it

Uffici:
Via Codignole, 31/G
25124 Brescia
Tel. +39 030 3553505
Fax +39 030 3553015
E-mail info.apricaspa@a2a.it
PEC.aprica@pec.a2a.eu

Capitale Sociale euro 10.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione
nel Registro delle Imprese di Brescia 00802250175
R.E.A. Brescia n. 181836
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di A2A S.p.A.

[illegible]

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

OGGETTO: Validazione piano economico finanziario 2026/2029 (PEF)

La sottoscritta Dott.ssa Rossella Russo in qualità di Segretario del Comune di San Benedetto Po (MN), nominata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29.08.2022 in servizio a decorrere dal 1.9.2022;

Premesso che:

- Il comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- La tariffa è determinata sulla base del piano economico finanziario approvato dall'ente;

vista

la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 30/2026 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti PEF anni 2026/2029 e tariffe anno 2026" e relativa documentazione parte integrante e sostanziale:

- piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2026/2029;
- Relazione di accompagnamento;
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Ditta Aprica SPA;
- Dati servizio rifiuti risultanti dalla contabilità del Comune di San Benedetto Po con dichiarazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario e del Sindaco – Legale rappresentante dell'Ente;
- i pareri favorevoli di regolarità contabile, di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000;

esprime parere FAVOREVOLE

alla proposta n. 30/2026 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti PEF anni 2026/2029 e tariffe anno 2026"

e VALIDA

il piano economico finanziario tassa rifiuti 2026/2029.

Il Segretario del Comune di San Benedetto Po

Dott.ssa Rossella Russo

Firmato digitalmente

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2026-2029 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti

Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	5
3.1.1	Variazioni di perimetro	6
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	6
3.2	Fonti di finanziamento	7
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.3.1	Dati di conto economico	8
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	10
3.3.3	Componenti di costo previsionali	11
3.3.4	Investimenti	11
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	11
4	Attività di validazione (ETC).....	12
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	12
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	13
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	13
5.1.3	Coefficiente CRI	13
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	13
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	13
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	13
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	13
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	13
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	13
5.3.3	Componenti previsionali CQ	13
5.3.4	Componenti previsionali COANT	13
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	13
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	13
5.6	Conguagli	13
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	14
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	14
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
--	----

1 Premessa (ETC)

Paragrafo a cura dell'ETC

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Paragrafo a cura dell'ETC

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC

1.5 Altri elementi da segnalare

Paragrafo a cura dell'ETC

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti.

Il Comune appartiene alla regione Lombardia, ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito, e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente e con l'ambito tariffario.

Contratto di servizio	
<i>Ente Affidante</i>	Comune
<i>Affidatario</i>	APRICA S.P.A
<i>Inizio contratto</i>	01/01/2026
<i>Termine contratto (compreso eventuali proroghe già esercitate alla data di invio della presente relazione)</i>	31/12/2031
<i>Durata</i>	6 anni

Servizi erogati dal gestore APRICA S.P.A.	
Spazzamento e lavaggio strade	SI
Raccolta e trasporto rifiuti urbani	SI
Trattamento e recupero dei rifiuti urbani	SI
Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	SI
Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	NO

Si precisa che l'attività di trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero, questa attività viene ricompresa nell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- Ispettori ambientali
- Raccolta rifiuto secco residuo
- PSA – Prodotti sanitari assorbenti
- Raccolta rifiuto organico
- Compostaggio domestico
- Raccolta carta e cartoni
- Raccolta imballaggi in vetro e metalli
- Raccolta imballaggi in plastica
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero del verde e delle potature
- Servizio domiciliare oneroso di bio-triturazione delle potature
- Raccolta domiciliare onerosa del verde
- Gestione degli sfalci del campo sportivo
- Raccolta domiciliare gratuita a prenotazione degli ingombranti e dei RAEE
- Raccolta farmaci scaduti e/o inutilizzati e pile esauste
- Raccolta dei toner
- Raccolta degli olii alimentari esausti
- Raccolta degli abiti usati e dei rifiuti tessili
- Posizionamento dei contenitori e raccolta differenziata nelle aree mercatali
- Posizionamento dei contenitori e raccolta differenziata nelle aree dedicate ad eventi e manifestazioni pubbliche e relativa pulizia
- Rimozione rifiuti abbandonati
- Pulizia, posizionamento contenitori e raccolta differenziata presso i cimiteri
- Spazzamento manuale e svuotamento dei cestini
- Pulizia del verde pubblico
- Spazzamento meccanizzato, foglie e lavaggio strade
- Il servizio di lavaggio nei mercati
- Piste ciclabili extra urbane
- Gestione del centro di raccolta (CCR)
- Trasporto dei rifiuti urbani
- Avvio a trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani e gestione dei ricavi
- Campagna di Comunicazione e informazione ambientale
- Distribuzione dei sacchi e dei contenitori rigidi
- Gestione numero verde

Nella tabella seguente è riportata la modalità di esecuzione delle principali raccolte e la relativa frequenza

Frazione di rifiuto	Modalità di raccolta prevalente	Frequenza di raccolta
Secco residuo	Porta a porta	Quindicinale
Frazione organica	Porta a porta	Bisettimanale
Vetro, latte, lattine e metalli	Porta a porta	Settimanale
Imballaggi in plastica	Porta a porta	Settimanale
Carta e cartone	Porta a porta	Settimanale

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Si fa presente che, come sopra riportato, il contratto di servizio tra ETC e Gestore è stato stipulato in data successiva al 01/01/2024. Tuttavia non vi è stato un corrispondente avvicendamento gestionale, e pertanto non si applicano le eccezioni previste dall'Art. 4.6 della Determinazione 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025.

Poiché i dati da fonte contabile anno 2024 riflettono almeno parzialmente l'andamento gestionale del precedente contratto, il Gestore ha verificato che il valore del PEF che scaturisce dall'utilizzo di tale fonte e delle componenti che lo determinano sono comunque rappresentative del servizio attualmente in essere e ne garantiscono l'equilibrio economico-finanziario.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione sono illustrati i dati valorizzati dal gestore, nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e in relazione ai dati di propria competenza propone l'inquadramento della gestione nello schema regolatorio I (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità;

- Grado di efficienza della gestione: è determinata dal rapporto $ceuff/benchmark$.

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del $ceuff$ e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Per le annualità 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale e non sono previste variazioni di perimetro gestionale nel servizio erogato.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti COI in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti CO_{new} in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Per le annualità 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio.

Il gestore, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2026-2029 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2024 che è pari al 80,40%. L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente e nonché ad eventuali standard di qualità ulteriori e migliorativi previsti dal contratto di servizio.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore non ha valorizzato i costi operativi incentivanti CQ in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il gestore ha valorizzato:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R1 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($EffRD_{SC,si}$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_{SC,si}$).

Macro-indicatore R1	
$Efficacia_{Avv_RIC_{RD_SC,si}}^a = Eff_{RD_SC,si}^a \times QLT_{RD_SC,si}^a$	0,58

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1 sono state considerate le frazioni di rifiuto da imballaggio e in particolare sono stati considerati:

- i ricavi massimi sono stati calcolati in relazione ai valori definiti dal rapporto ANCI-CONAI dell'anno 2024;
- R1 (a-2): sono stati considerati i valori quantitativi ed economici dell'anno 2024;

Il macro-indicatore R1 è stato calcolato a partire dai sono altresì calcolati i valori delle singole macro-indicatore esplicitato per filiere di raccolta (carta, vetro e plastica).

Non è stato calcolato il valore del macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche similari alla carta (R1+fms) in quanto sul territorio viene svolto il servizio di raccolta congiunta e non è disponibile relativo alle sole frazioni merceologiche similari.

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l'avvio a riciclaggio della frazione organica ($Avv_ric_{RD_FO}$) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_FO$).

Il calcolo dell'indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell'annualità 2024.

Laddove gli impianti non hanno comunicato i dati necessari al calcolo del presente macro-indicatore il gestore ha sopperito utilizzando il dato medio ponderato risultante dai dati ricevuti.

Macro-indicatore R2	
$Efficacia_{Avv_RIC_{RD_FO}}^a = Avv_ric_{RD_FO}^a \times QLT_{RD_FO}^a$	0,93

Il gestore non ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$ perciò, è stata valorizzata la componente di riclassificazione $Cor d_a^{eff}$.

3.2 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario per le annualità 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

3.3.1 Dati di conto economico

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

L'individuazione dei costi operativi rilevanti per l'imputazione nei PEF di competenza del gestore Aprica S.p.A. è avvenuta partendo dal database delle partite singole di conto economico i cui saldi sono in quadratura con i prospetti contabili di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) dell'anno 2024. Su questo dataset:

- È stata operata la riclassificazione per riportare alla voce B8 il saldo dei costi per godimento beni di terzi;
- Sono state escluse le poste rettificative di conto economico indettificate come da art.8 del MTR-3.

I costi operativi rilevanti così determinati costituiscono l'insieme dei costi sostenuti dal gestore Aprica S.p.A. per lo svolgimento del proprio business, e comprendono:

- i costi diretti afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti;
- i costi diretti afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti;
- i costi diretti afferenti ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti;
- i costi generali di gestione

così come definiti nel MTR-3.

La tabella seguente riportata la riconciliazione dei costi valorizzati nei PEF con i costi consuntivi come valorizzati nel Conto Economico.

ANNO 2024	Valori CONTO ECONOMICO	Riclassifica IFRS 16	Esclusione Poste rettificative	Costi operativi RILEVANTI
B6	18.576.568	0	0	18.576.568
B7	97.041.929	0	-883.596	96.158.333
B8	1.596.421	4.914.234	0	6.510.655
B9	79.628.162	0	0	79.628.162
B11	-1.449.159	0	0	-1.449.159
B14	2.196.110	7.113	-578.144	1.625.079
Totale	197.590.031	4.921.347	-1.461.740	201.049.637
B10	16.263.366			
Costi della	213.853.397			

produzione	
------------	--

Il gestore Aprica S.p.A. , in merito alle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3, precisa che sono state decurtate solo le “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3. Le poste rettificative sono riportate nella tabella seguente:

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3	Importo
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svalutazioni delle immobilizzazioni	112.409
oneri straordinari	422.998
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	26.057
costi connessi all'erogazione di liberalità	16.680
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	883.596
Totale	1.461.740

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF “Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato” il gestore non ha scomputato gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”, dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non li ha sostenuti.

Per l'individuazione, all'interno dei costi operativi rilevanti, dei costi da attribuire in generale ai PEF degli ambiti gestiti ed in particolare all'ambito oggetto della presente relazione si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale ripartendo i costi in due tipologie: costi operativi e costi comuni.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti e al netto delle poste rettificative:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: oneri diversi di gestione

I costi operativi di gestione CRT, CRD, CTR, CTS, CSL e CARC sono composti da:

- Costi diretti: valorizzati attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato per la singola gestione o per le attività esterne o diverse da quelle di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto predisposto dal

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

sistema di contabilità analitico-gestionale. I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono per la massima parte i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento (servizi affidati a terzi e costi di materiali);

- Costi indiretti: costi operativi non imputabili direttamente ad una singola attività per i quali è stato definito un driver di ripartizione. Il driver definito è il monte ore di personale interno dedicato alla singola attività. Ai fini della determinazione del driver sono state utilizzate le informazioni rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio. I costi indiretti così attribuiti sono tipicamente i costi del personale interno ed i costi di esercizio e manutenzione degli automezzi.

La voce di costi comuni CGG è composta solo da costi indiretti, in particolare:

- costi generali di sede: costi relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole attività erogate da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali: costi relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.
- COAL: corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2024.

Le poste rettificative di conto economico e quelle di capitale, che contribuiscono entrambe alla determinazione del capitale investito, sono stati ripartiti sulle singole gestioni applicando il medesimo driver utilizzato per i costi indiretti.

L'entità dei costi valorizzati per il Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nel rispetto di quanto previsto dall'MTR-3.

Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo ($AR_{SC,a}$ e AR_a) sono determinate:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

I ricavi valorizzati nel PEF sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{SC,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROSSELLA RUSSO, ROBERTO LASAGNA e stampato il giorno 18/08/2026 da Rezzaghi Elisa.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi AR_a e $AR_{SC,a}$ è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

3.3.4 Investimenti

Il fabbisogno di investimenti dell'attività del gestore Aprica S.p.A. è riportato nel piano industriale della Società. Il piano industriale decennale, confluito nel piano industriale del gruppo A2A, valorizza gli investimenti di mantenimento necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore Aprica S.p.A. per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al solo servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un *driver* di ripartizione. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

I cespiti di proprietà dalla Società Aprica S.p.A. sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico;

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni

tariffarie (2024/2025) in quanto è variato in modo significativo il numero degli ambiti tariffari serviti e si è ritenuto opportuno procedere con una diversa ripartizione dei costi di uso di capitale.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 “*godimento beni di terzi*” i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN_RCwacc&slic è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

Il gestore non ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti per crediti in quanto non è il soggetto titolato alla gestione del tributo (nell'ambito tariffario in oggetto è il Comune).

4 Attività di validazione (ETC)

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti delle annualità 2024 e 2025, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti agli anni 2026-2029. Il Comune ha provveduto a integrare la parte di propria competenza nelle schede inserendo i costi le entrate di propria competenza per gli anni 2024 e 2025 risultanti dalla contabili costi € 225.659,00 per il 2024 ed € 168.340,00 per il 2025.

Sono stati inseriti in CRT oneri diversi di gestione importi in negativo di € 20.768,00 per il 2024 ed € 6.281,00 per il 2025. Tali variazioni sono state inserite per adeguare l'importo del gestore APRICA S.P.A all'importo effettivamente liquidato dal Comune.

L'importo complessivo del PEF rettificato ammonta a:

- € 1.061.914,00 per il 2026;
- € 1.030.576,00 per il 2027;
- € 1.024.248,00 per il 2028;
- € 1.023.960,00 per il 2029.

Per il 2026 si prevede il mantenimento delle tariffe relative all'anno 2025 con un gettito di sola imposta di € 1.049.051,69.

Il pareggio risulta certificabile con le ulteriori entrate relative a:

- recupero crediti per € 11.000,00;
- emissione ruoli tari giornaliera per gli anni 2022/2025 per circa € 15.000,00.

La validazione del PEF è stata effettuata dal Segretario Comunale Dott.ssa Rossella Russo.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Limite di crescita 1,90%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Coefficiente di recupero di produttività 0,0%

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Coefficiente di potenziamento K 0,0%

5.1.3 Coefficiente CRI

Coefficiente CRI – copertura inflazione pregressa - 0,0%

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

Nuove attività normative – modifiche gestionali – miglioramento standard:NON INSERITE

5.2.2 Componenti previsionali COI

NON INSERITE

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

NON INSERITE

5.3.1 Componente previsionale CTSD^{exp}

Costi operativi associati alle attività di trattamento, recupero e smaltimento all'interno di impianti autosufficienti: NON INSERITE

5.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

NON INSERITE

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Costi di qualità: NON INSERITI

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

NON INSERITE

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

NON INSERITI

5.5 Cespiti e costi di capitale

NON INSERITI

5.6 Conguagli

NON INSERITI

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si conferma l'equilibrio economico finanziario costi/ricavi.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

NON INSERITI

5.9 Rimodulazione dei conguagli

NON INSERITI

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

NON INSERITA

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

NON PREVISTO